

Siracusa. In piazza i dipendenti del Libero Consorzio, la Regione sblocca 4 milioni e mezzo

E adesso è la volta dei dipendenti del Libero Consorzio. Questa mattina sfileranno in corteo da piazzale Marconi alla volta della Prefettura e poi la vicina sede della ex Provincia, in via Roma. Qui consegneranno un documento al commissario Lutri. Concentramento alle 10, poi via al corteo. Lamentano un mese di ritardo nel pagamento degli stipendi ma soprattutto la grave incertezza sul loro futuro vista la crisi finanziaria in cui è precipitato l'ente. A fianco dei lavoratori, le rappresentanze istituzionali di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Csa. Sfileranno anche i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil e le rappresentanze di lavoratori ed Rsu di altre ex Province dell'isola. Intanto, in tarda mattinata, una notizia da Palermo, annunciata dal presidente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo sembra poter rappresentare una boccata d'ossigeno. Il Servizio Ragioneria Centrale Presidenza, Autonomie Locali e Funzione Pubblica ha autorizzato a reintegrare il minor gettito provinciale derivante dall'accettazione dell'applicazione dell'addizionale delle accise sull'energia elettrica – anno 2016 ad emettere i titoli di spesa per ogni singola provincia. Da subito il Dipartimento delle Autonomie Locali – Finanza Locale emetterà i titoli di pagamento che, entro questa settimana, potranno giungere nelle varie ex Province per pagare il personale dipendente, quello delle società partecipate e coloro i quali hanno prestato assistenza alle ragazze e ai ragazzi diversamente abili e che hanno legittime attese. "Alla ex Provincia di Siracusa -spiega Vinciullo -tocca un contributo di 4 milioni e mezzo circa. Potrebbe arrivare un

ulteriore milione e 800 mila euro non appena si concluderà la procedura di esame dei documenti inviati dall'ente". Intanto, nel pomeriggio, "via libera" ai mandati.